Premiati a New York i giovani talenti della seconda edizione del “progettoDiventerò nel Mondo”

Studenti di sei Paesi protagonisti dell'iniziativa promossa da Fondazione Bracco in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Premiati quattro istituti tra Europa e Americhe. Presentata anche la terza edizione del progetto, che promuove la cultura scientifica, le discipline STEM e la parità di genere nelle scuole italiane all'estero.

New York, 11 novembre 2026 – Si è svolta ieri, presso il **Consolato Generale d’Italia a New York**, la cerimonia di premiazione della seconda edizione del **“progettoDiventerò nel Mondo”**, iniziativa promossa da **Fondazione Bracco** in collaborazione con il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)**, attraverso l’**Ufficio V della Direzione Generale per i Servizi ai Cittadini all’Estero e le Politiche Migratorie (DGIT)**, competente per il **Sistema della Formazione Italiana nel Mondo**.

Nato dall'accordo di collaborazione sottoscritto il 18 dicembre 2024 dal Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani e dalla Presidente di Fondazione Bracco Diana Bracco, il progetto intende promuovere la **cultura scientifica, l'interesse per le discipline STEM, la parità di genere e la cittadinanza globale**, coinvolgendo le studentesse e gli studenti delle scuole italiane all'estero in percorsi di creatività, ricerca e approfondimento.

Dopo il successo dello scorso anno, la seconda edizione del progetto ha ampliato la propria platea anche alle sezioni italiane di scuole straniere, europee e internazionali, con la partecipazione di studenti provenienti da **Albania, Argentina, Brasile, Cile, Francia e Stati Uniti**. Ispirandosi al Manifesto ***Mind the STEM Gap*** di Fondazione Bracco, i partecipanti hanno realizzato elaborati digitali dedicati alle professioni scientifiche, alle tematiche ambientali e al ruolo delle donne nella scienza, mettendo in campo creatività, spirito critico e capacità di collaborazione.

Le scuole premiate

La Commissione di valutazione, composta da rappresentanti del MAECI e di Fondazione Bracco, ha selezionato i progetti vincitori della seconda edizione, riconoscendo l'impegno di studentesse e studenti e la qualità dei lavori presentati.

Le scuole premiate sono state:

- **La Scuola d'Italia "Guglielmo Marconi" di New York (Stati Uniti)** – Scuola secondaria di II grado *che ha realizzato un podcast in tre episodi in cui si esplora il dialogo tra la scienza e altre discipline, attraverso tre domande: come cambia la nostra visione dell'umanità? La scienza si fonda sulla certezza o sul dubbio? E a chi appartiene?*
- **Scuola Statale Italiana di Parigi (Francia)** – L'***Istituto Leonardo da Vinci di Parigi - Scuola primaria*** *che ha realizzato un'intervista impossibile tra Sophie Germain, Marie Curie e Rose Dieng-Kuntz: un'opera audiovisiva realizzata dalle classi della primaria intreccia tre storie di scienza per interrogare gli stereotipi e dare spazio alle aspirazioni di ciascuno.*
- **Sezione bilingue italo-albanese dell'Istituto "Ismail Qemali" di Tirana (Albania)** – Scuola secondaria di II grado*, il cui lavoro dal titolo "Il coraggio e la scelta di Sabiha Kasimati" rende omaggio a una pioniera della biologia albanese. La sua storia, segnata dalla repressione politica, invita a riflettere sulla libertà di pensiero e sulla determinazione nella ricerca.*
- **Istituto di Cultura Italica di La Plata (Argentina)** – Scuola secondaria di II grado. *Dalle onde gravitazionali allo studio dei virus e della biodiversità: "Donne STEM Argentine" racconta il contributo di Gabriela Gonzalez, Andrea Gamarnik e Sandra Diaz alla comprensione del mondo e delle sue sfide.*

Grazie a un ulteriore stanziamento di Fondazione Bracco, è stato possibile estendere i riconoscimenti anche ai progetti classificati *ex aequo*, assegnando a ciascuna scuola premiata un **buono del valore di 1.000 euro per l'acquisto di materiale didattico**.

La scelta di New York come sede della cerimonia ha offerto l'occasione per valorizzare la dimensione internazionale dell'iniziativa e il ruolo del **Sistema della Formazione Italiana nel Mondo**, rete che contribuisce alla diffusione della lingua e della cultura italiana e alla promozione di opportunità educative e formative per le giovani generazioni con 7 scuole statali, 48 scuole paritarie, 131 lettorati universitari e migliaia di corsi erogati da enti gestori.

"L'Italia è un Paese nel quale il sistema della formazione funziona in maniera eccellente: si cresce e si acquisiscono competenze. Il MAECI dedica risorse e attenzione al sistema della formazione italiana nel mondo e, grazie anche alla collaborazione con importanti realtà quali la Fondazione Bracco, continua ad arricchire il percorso didattico di tanti giovani talenti", ha dichiarato **Giuseppe Pastorelli, Console Generale d'Italia a New York**. "Investire nell'istruzione sin dai primi gradi è fondamentale: la Scuola d'Italia a New York, in questo contesto, rappresenta una gemma, grazie a un percorso formativo che accompagna gli studenti dalla scuola dell'infanzia fino al liceo, formando così cittadini vicini ai nostri valori, alla nostra cultura e alla nostra lingua", ha aggiunto il Console Generale.

"Le scuole e le sezioni italiane all'estero non sono soltanto luoghi di insegnamento della nostra lingua e della nostra cultura, ma anche spazi di incontro e di dialogo, nei quali si sviluppano competenze e si costruiscono relazioni tra giovani di Paesi e culture diverse", ha dichiarato la **Consigliera d'Ambasciata Adriana Apollonio, Capo dell'Ufficio V DGIT – Sistema della Formazione Italiana nel Mondo**, nel videomessaggio trasmesso durante la cerimonia. "Uno degli aspetti più significativi di progettoDiventerò nel Mondo," ha proseguito la Consigliera, "consiste proprio nell'avvicinare le nuove generazioni alla scienza, incoraggiandole a esplorare le proprie attitudini e a superare gli stereotipi che ancora oggi possono condizionare le scelte formative e professionali di studentesse e studenti".

“Sono particolarmente lieta di questa seconda edizione del progetto *Diventerò nel Mondo*” ha affermato **Diana Bracco**, Presidente di Fondazione Bracco e Presidente e CEO del Gruppo Bracco. “Un’iniziativa in cui credo profondamente perché si inserisce pienamente nel più ampio impegno di diplomazia culturale che portiamo avanti da sempre. Presente in oltre 100 Paesi, Bracco promuove e valorizza la cultura italiana nel mondo, investendo con convinzione nella formazione e, in particolare, nell’educazione scientifica. Soprattutto nell’ambito STEM, infatti, gli stereotipi continuano ancora oggi a influenzare le scelte formative e professionali dei giovani, soprattutto delle ragazze. Secondo il **World Economic Forum**, le donne rappresentano poco più del 28% della forza lavoro nelle discipline scientifiche. È dunque fondamentale che le nuove generazioni possano ricevere dalla scuola strumenti e stimoli culturali capaci di sviluppare una maggiore consapevolezza per poter esprimere appieno il proprio potenziale, in qualunque campo”.

La cerimonia è stata arricchita dall'intervento di **Valentina Fossati**, ricercatrice e Co-Direttrice di Jackson Laboratory-NYSCF a New York City con l'intervento «Diventerò: il meraviglioso potenziale delle cellule staminali» durante il quale ha raccontato la sua carriera: dalla curiosità per la scienza nata negli anni del liceo in Italia, agli studi universitari fino alla ricerca in America, che l'ha portata a usare le cellule staminali per studiare le malattie del cervello, anche nello spazio.

L'incontro ha rappresentato un'occasione per avvicinare le nuove generazioni al lavoro dei ricercatori e delle ricercatrici, mostrando come la curiosità, la determinazione e la passione per la conoscenza possano tradursi in percorsi professionali e opportunità di innovazione.

La partecipazione di una ricercatrice italiana attiva negli Stati Uniti ha inoltre contribuito a mettere in luce il valore dei legami scientifici e culturali tra i due Paesi e l'importanza di promuovere modelli femminili di riferimento nelle discipline STEM.

Nel corso della cerimonia è stata inoltre presentata la **terza edizione di “progettoDiventerò nel Mondo”**, che proseguirà nell'anno scolastico 2026–2027, rinnovando l'impegno congiunto del MAECI e di Fondazione Bracco nella promozione dell'educazione scientifica e delle pari opportunità.

L'iniziativa si conferma così un'importante occasione di collaborazione tra istituzioni, mondo della scuola e ricerca, con l'obiettivo di **valorizzare il talento delle nuove generazioni, incoraggiare la partecipazione femminile alle discipline scientifiche e rafforzare il ruolo internazionale della formazione italiana**.

La cerimonia è stata trasmessa in diretta streaming sul canale YouTube ItalyinNY, consentendo anche alle comunità scolastiche dei Paesi partecipanti di seguire l'evento.